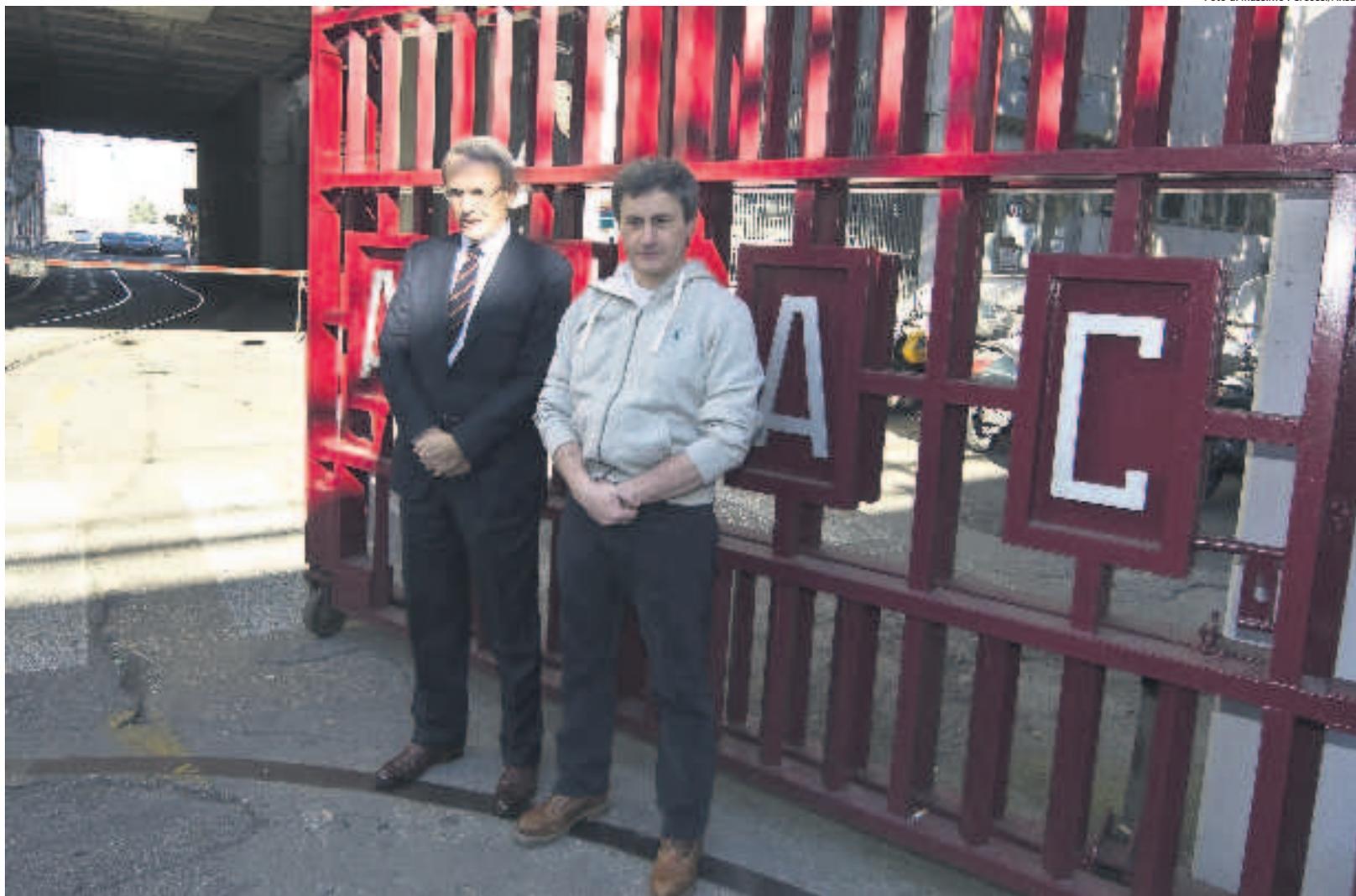


Foto di Massimo Percossi/Ansa



Il sindaco di Roma, con l'amministratore delegato Atac Maurizio Basile

→ **La giunta di Roma** azzerata dal Tar: il comitato «Se non ora quando» annuncia battaglia al sindaco

→ **I movimenti:** «Un altro ricorso e iniziative se non ci saranno almeno tre donne». Malumori nel Pdl

Donne d'Italia contro Alemanno Bufera sul sindaco «a sesso unico»

Il giorno dopo l'azzeramento della giunta capitolina, si fa sempre più cupo l'orizzonte politico del sindaco Alemanno che per le quote rose potrebbe trovarsi la dura opposizione dei 120 comitati donna italiani.

GIOIA SALVATORI
ROMA

Non solo le correnti del Pdl o le spinte dei partiti della maggioranza di governo. Il sindaco senza giunta Gianni Alemanno, dovrà fronteggiare anche le donne, quelle fuori

dai partiti e quelle dentro: tante, impegnate e galvanizzate dalle piazze del 13 febbraio. Il messaggio è chiaro: una nuova giunta con dentro due sole donne è un bluff, se non saranno almeno tre, via a un altro ricorso al Tar del Lazio e a iniziative pubbliche. Il primo lo annunciano i vertici della commissione delle elette firmatarie del ricorso a cui è seguito l'azzeramento della giunta, a smuovere la società civile, invece, ci penserà il comitato «Se non ora quando» sul cui forum on line in molte hanno scritto la propria indignazione per la giunta a sesso unico. «Speriamo di non essere

sole ma insieme a donne di qualunque colore politico e accompagnate da tanti uomini. Non è escluso che la mobilitazione sia nazionale: come è composta la giunta della Capitale ri-

Idea impopolare
Sul Campidoglio anche l'ira dei romani per il caro biglietti dei bus

guarda tutti gli italiani e un rimpasto con solo due donne, all'indomani di una sentenza importante del Tar, è

un affronto. Per Roma serve una soluzione vera, non un bluff», dice Ilaria Ravarino del comitato nazionale Snoq.

SINDACO AL CONSIGLIO

Ha ancora ventiquattro ore di tempo per pensarci, il sindaco Alemanno. L'annuncio della nuova giunta comprensiva di Rosella Sensi, infatti, dovrebbe avvenire nella seduta consigliare di domani pomeriggio. Gli equilibri sono delicati e nell'esecutivo capitolino potrebbe entrare, con soddisfazione della corrente pidiellina che fa capo al deputato Fabio Ram-